

**PAVIASVILUPPO – Azienda Speciale della Camera di Commercio di Pavia**

**Via Mentana, 27 – 27100 PAVIA – C. F. e P. I.V.A.: 02133390183**

N. 60 – VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL GIORNO 11 APRILE 2017 – RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2016

Il giorno 11 aprile 2017, alle ore 10.40, presso la sede di Paviaviluppo, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Pavia, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti per procedere all'esame del bilancio dell'esercizio 2016.

Sono presenti:

Rag. Bernardina Coppola - Presidente  
Dr. Marcello Pacilio - Componente effettivo  
Dr. Alessandro Leonetti - Componente effettivo

Assiste, nello svolgimento dei lavori, la Dr.ssa Barbara Lazzari, responsabile contabile dell'azienda speciale.

Il Bilancio dell'esercizio 2016 risulta predisposto ai sensi dell'art. 68 del d. P. R. 2 novembre 2005, n. 254, recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dalla nota integrativa ed è redatto in conformità ai modelli di cui agli allegati H ed I dello stesso art. 68 e sulla base dei criteri di cui agli artt. 23, 25 e 26 del citato decreto ed è in sintonia con i principi contabili previsti dall'art. 74 del citato D.P.R. così come definiti nel Documento n. 3 allegato alla circolare (MISE) n. 3622/C del 5 febbraio 2009 ed in tale forma verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione.

Il documento contabile, in parola, predisposto dagli Uffici dell'Azienda, è stato dagli stessi trasmessi in data 5 e 7 aprile 2017, via e-mail, ai componenti del Collegio che hanno proceduto ad esaminare le risultanze dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, che evidenzia un saldo di esercizio pari a zero, come di seguito riportato:

A) RICAVI ORDINARI	€ 1.434.478
B) COSTI DI STRUTTURA	€ 444.092
C) COSTI ISTITUZIONALI	€ 981.963
D) RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	€ + 57
E) RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	€ - 4.437
IMPOSTE D'ESERCIZIO - IRES	€ 646
IMPOSTE D'ESERCIZIO - IRAP	€ 3.396
<b>RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A - B - C +/- D +/- E) - IMPOSTE</b>	€ -

*[Handwritten signatures and initials]*

## ***STATO PATRIMONIALE***

### **Attività**

Il totale delle attività assomma ad € 467.866 e coincide con il totale delle passività.

Le attività sono costituite dalle voci “Immobilizzazioni”, al netto degli ammortamenti, (€ 3.655), e “Attivo circolante” (€ 464.211).

a) Le “Immobilizzazioni” sono rappresentate da:

- “Attrezzature standistiche” (€ 119.733; dedotto il relativo fondo di ammortamento di € 117.736).
- “Attrezzature varie e minute” (€ 40.551; dedotto il relativo fondo di ammortamento di € 40.491);
- “Attrezzature informatiche” (€ 84.165; dedotto il relativo fondo di ammortamento di € 82.567).

Il collegio dà atto che l’Azienda speciale non ha effettuato, nel corso dell’anno 2016, acquisizioni di immobilizzazioni materiali con contributo in conto impianti erogato dalla Camera di commercio di Pavia.

b) L’”Attivo circolante” è dato dai “Crediti di funzionamento” (€ 417.902; - 72 %) e dalle “Disponibilità liquide” (€ 46.309; - 250 %).

I “Crediti di funzionamento”, a loro volta, sono costituiti da:

- “Crediti v/organismi nazionali e comunitari” (€ 50.373) rappresentati da finanziamenti provenienti dalla Fondazione Banca del Monte di Lombardia per la manifestazione Autunno Pavese Doc 2016; dalla Regione Lombardia per il Polo Ristorazione; dal Comune di Pavia per il progetto Pavia in Rete e dalla Provincia di Pavia e Regione Lombardia per i progetti 2015 che verranno erogati nel corso dell’esercizio 2017;
- “Crediti v/ organismi del sistema camerale” (€ 33.430) rappresentati dai contributi che saranno erogati da Unioncamere Nazionale e Regionale a saldo delle iniziative iniziate;
- “Crediti verso clienti per cessione di beni e servizi (€ 43.696 importo al netto del Fondo svalutazione crediti pari ad € 1.827);
- “Credito IVA” (€ 113.943) derivante dalla liquidazione annuale;
- “Erario c/ IRES” (€ 42.808)
- “Erario c/IRAP (€ 3.126)
- “Fornitori c/ anticipi (€ 2.448)
- “Crediti diversi – altri crediti per servizi conto terzi” (€ 2.596).

*N. d. CB*

Le “Disponibilità liquide” (€ 46.309), risultano dal saldo al 31.12.2016 del conto correnti esistente presso la Banca Popolare di Sondrio utilizzato per la gestione corrente oltre al residuo disponibile sulla carta prepagata (€ 270). Il conto indennità di anzianità è stato estinto e il saldo è stato accreditato sul conto ordinario, in quanto la Banca Popolare di Sondrio applicava delle spese di gestione conto.

### **Passività**

Le passività sono rappresentate dal “Fondo trattamento di fine rapporto” (€ 198.668), dai “Debiti di funzionamento” (€ 249.358), dai “Fondi per rischi e oneri” (€ 3.000) e da “Ratei e Risconti passivi” (€ 16.840).

- a) Il “Fondo trattamento di fine rapporto” risulta movimentato, rispetto al saldo al 31.12.2015, dalle singole quote di indennità di anzianità maturate a favore dei dipendenti pari a € 23.226, dalla quota di imposta sostitutiva di € 663 e dalla quota erogata alla dipendente che è andata in pensione per € 46.789.
- b) I “Debiti di funzionamento” sono rappresentati da:
  - “Debiti v/ fornitori” (€ 182.648), di cui € 89.386 per fatture pervenute alla data della chiusura e liquidate durante i primi mesi dell’anno in corso, € 41.074 per fatture da ricevere ed € 52.188 per debiti per progetti ed iniziative ;
  - “Debiti tributari (€ 12.229) e previdenziali” (€ 19.292), per ritenute d’acconto e contributi previdenziali riferiti al mese di dicembre 2016;
  - “Debiti v/ Dipendenti” (€ 33.431), per emolumenti riferiti al mese di dicembre 2016 e pagati nel gennaio 2017, oltre al rateo 1° luglio – 31 dicembre 2016 della quattordicesima mensilità e al premio di produttività che saranno pagati in corso d’anno;
  - “Debiti diversi” (€ 1.758), includono i debiti verso collaboratori e le note di credito da pagare per il rimborso di quote di partecipazione;
  - “altri fondi” (€ 3.000) per accantonamento a fronte di eventuali riduzioni dei contributi del sistema camerale e non, stimati sulla base di preventivi di progetti approvati, in modo da evitare l’insorgere di sopravvenienze.
- c) I “Risconti passivi” (€ 16.840) sono riferiti a ricavi per quote di partecipazione a manifestazioni/corsi che si terranno nel 2017.

### ***CONTO ECONOMICO***

Le voci del conto economico corrispondono ai saldi contabili risultanti dalla chiusura dei relativi conti, per un totale, sia per i ricavi che per i costi, di € 1.434.478 esclusa la gestione finanziaria e straordinaria.

### Ricavi ordinari

I "Ricavi ordinari" (€ 1.434.478; -11%) evidenziano:

- "Proventi da servizi" (€ 506.365 – 2%) sono costituiti dalle quote versate da privati ed imprese per la partecipazione a manifestazioni in Italia, e la partecipazione a corsi di formazione e professionalizzanti;
- "Altri proventi o rimborsi" (€ 473 + 51%), che accoglie ricavi diversi, rimborsi di spese legali e arrotondamenti attivi;
- "Contributi regionali o da altri enti pubblici" (€ 21.851, - 69%), che rappresentano i contributi erogati da Enti pubblici a finanziamento totale o parziale di attività di formazione o di promozione; nel corso dell'esercizio 2016 non ci sono stati progetti finanziati dal Fondo di Perequazione;
- "Altri contributi" (€ 30.000, - 78 %) dalla Fondazione Banca del Monte di Lombardia per la realizzazione della manifestazione Autunno Pavese 2016;
- "Contributo della Camera di Commercio" (€ 875.789) risulta aumentato, rispetto allo scorso anno dell' 0.80%, ed è composto dal contributo di funzionamento per l'esercizio 2016 (€776.752) e dai contributi relativi ai progetti "Convegno Packaging", "Ict Caffè", "Edutainment" e "La via del Carnaroli" (€99.037) Il contributo erogato dalla Camera di Commercio rappresenta il 39 % del totale dei ricavi ordinari.

### Costi

I "Costi di struttura" (€444.092; -6%), elencano:

- "Organi istituzionali" (€8.661) che includono i compensi ai componenti il Collegio sindacale (i cui importi sono stabiliti ex art. 6, comma 3, L. 30 luglio 2010, n. 122), i gettoni di presenza erogati fino al 10 dicembre 2016 (D. Lgs 25 novembre 2016 n. 219) ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed i rimborsi spese di viaggio ai componenti di tali Organi;
- "Costo del personale" (€387.344, - 5%), comprende gli emolumenti lordi corrisposti agli 11 dipendenti (9 full-time di cui due dipendenti risultano assenti per maternità rispettivamente dal 21 dicembre 2015 fino al 17 ottobre 2016 e dal 2 maggio 2016 al 6 aprile 2017, di cui solo una sostituita per un periodo ridotto ed un'altra in pensione dal 26 settembre 2016 e 2 part-time) dell'Azienda ai sensi del vigente C.C.N.L. del terziario e dei servizi (€281.148), gli oneri sociali (€82.970) e gli accantonamenti per trattamento di fine rapporto (€23.226);

Il costo del personale pari ad € 387.344 rappresenta il 26% circa del totale dei costi. Grazie al metodo del *Full Time Equivalent* o FTE è possibile indicare l'impegno lavorativo delle risorse che compongono l'organigramma aziendale.



La tabella seguente riporta i costi del personale per singola area.

<b>TOTALE COSTI PERSONALE</b> <b>in base all'effettivo apporto di ogni singola unità a</b> <b>ciascuna delle aree</b>	<b>€ 387.344</b>	
PROMOZIONE TERRITORIO E SETTORI PRODUTTIVI	€ 179.757	46%
SERVIZI DI AFFIANCAMENTO ALLE IMPRESE E FORMAZIONE	€ 100.320	26%
SERVIZI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO	€ 65.218	17%
AMMINISTRAZIONE E SEGRETERIA	€ 42.049	11%

- “Prestazione di servizi” che, per un totale di € 21.554 (- 20%), comprendono, tra gli altri, i seguenti oneri: per consulenti ed esperti (€9.314), legali e notarili (€3.050), spese per l'automazione dei servizi (€ 2.112), oneri postali (€170), spese per il mantenimento della certificazione di qualità (€1.536), spese per acquisti di beni di consumo per uffici (€1.412), formazione del personale (€3.324), rimborsi spese al personale che si reca in missione (€72), contributi INAIL versati per partecipanti alle varie attività formative (€565);
- “Godimento di beni di terzi”, voce che include i canoni di noleggio attrezzature (€360);
- “Oneri diversi di gestione”, per un totale di € 21.337 (+ 36%), includono: spese per l'acquisto di cancelleria e stampati (€1.311), la parte di I.V.A. sugli acquisti che, per effetto del *pro-rata*, non può essere portata in detrazione (€18.755) e altre imposte (€1.011 - tra cui il diritto annuo), oneri bancari (€172), abbuoni e arrotondamenti passivi (€89).
- “Ammortamenti e accantonamenti”, per un totale di € 4.834 (- 31%), di cui € 2.834 per ammortamenti di immobilizzazioni materiali (attrezzature standistiche, attrezzature varie e minute e attrezzature informatiche), € 1.000 per accantonamento per perdite presunte su crediti ed € 1.000 altri accantonamenti.

#### Costi istituzionali

Comprendono, per un totale di € 981.963 (- 10%), i costi sostenuti dall'Azienda per la realizzazione delle iniziative promozionali e formative in base al programma di attività definito in sede di preventivo economico e, come si evince dalla relazione illustrativa al bilancio di esercizio 2016, secondo le linee programmatiche dettate dalla Camera di Commercio.

#### Gestione finanziaria

Dove rientrano, per € 57, gli interessi attivi bancari maturati sulle giacenze presso l'Istituto cassiere.

### Gestione straordinaria

La gestione straordinaria evidenzia:

proventi straordinari (€11.652) attribuibili a diminuzioni di costi iscritti a bilancio negli esercizi precedenti ;

oneri straordinari: sopravvenienze passive (€16.089) dovute a minor contributi su singoli progetti, a seguito di rendicontazione definitiva degli stessi.

### Imposte

Le imposte dell'esercizio assommano a € 4.042, di cui € 646 per Imposta sul Reddito delle Società ed € 3.396 per Imposta Regionale sulle Attività Produttive.

## **AUTOFINANZIAMENTO DELL'AZIENDA SPECIALE (EX ART. 65, COMMA 2, DEL D.P.R. N. 254/2005)**

Ai fini della valutazione del rispetto di quanto disposto dal comma 2, dell'art. 65 del D.P.R. 254/2005 (dixit "2. Le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali"), ovvero della capacità di autofinanziamento dell'Azienda Speciale, il Collegio analizza, sulla base di quanto appostato, i costi di struttura residuali rispetto al totale dei costi, per scorporo degli oneri occorsi per la realizzazione dell'attività istituzionale.

In dettaglio, come da tabella sotto riportata, i costi di struttura risultano ammontare ad €448.133; il loro rapporto percentuale con le entrate dell'esercizio in esame diverse dal contributo camerale, pari ad € 558.746, fornisce la percentuale di autofinanziamento dell'Azienda speciale Paviaviluppo, che per il 2016, risulta essersi attestata sul 125 %.

<b>A) RICAVI ORDINARI (in €)</b>	
1. Proventi da servizi	506.365
2. Altri proventi o rimborsi	473
3. Contributi regionali o da altri enti pubblici	21.851
4. Altri contributi	30.000
5. proventi finanziari	57
<b>TOTALE</b>	<b>558.746</b>

<b>B) COSTI DI STRUTTURA (in €)</b>	
6. Organi istituzionali	8.661
7. Personale	
- Competenze al personale	281.148
- Oneri sociali	82.970
- Accantonamenti al TFR	23.226
8. Funzionamento	43.252
9. Ammortamenti	4.834
10. Imposta IRAP	3.396
11. IMPOSTA IRES	646
<b>TOTALE</b>	<b>448.133</b>

Il Collegio rileva che l'organo amministrativo dell'Azienda Speciale, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi degli artt. 2423, comma 40, e 2423 bis, ultimo comma, del codice civile osservando il principio della continuità dei criteri di valutazione.

Si attesta, inoltre, che il piano contabile in esame è adeguato alla corretta rappresentazione della situazione economica dell'Azienda speciale Paviaviluppo.

I Revisori, avendo anche preso atto di quanto riportato nella relazione illustrativa sull'andamento della gestione, attestano l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione, l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presenti nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati, la corrispondenza dei dati con le scritture contabili e la corretta applicazione delle norme di amministrazione contabili e fiscali.

Infine, il Collegio dei revisori dei conti dichiara di aver adempiuto a quanto previsto dall'articolo 73 del d.P.R. n. 254/2005, in sintonia con quanto previsto dal titolo III del D.lgs. n. 123/2011. In particolare, nel corso del 2016, l'Organo ha effettuato le dovute verifiche periodiche, provvedendo ai controlli sulla gestione di cassa e sulla tenuta delle scritture contabili, nonché a vigilare sulla puntuale osservanza della legge, dello statuto e delle norme regolamentari.

Il Collegio, ai sensi del combinato disposto degli artt. 68 e 73 del d.P.R. n. 254/2005 e dell'articolo 20 del D.lgs 30 giugno 2001, n. 123, tenuto conto dei richiami specificamente espressi nel corso della presente verbalizzazione, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio dell'Azienda speciale Paviaviluppo per l'anno 2016.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

La seduta termina alle ore 13.30

Pavia, 11 aprile 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Bernardina Coppola

*Bernina Coppola*

Marcello Pacilio

*Marcello Pacilio*

Alessandro Leonetti

*Alessandro Leonetti*